

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 3 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 gennaio a 31 dicembre 1894
LIRE 16
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

I PIENI POTERI

Le previsioni che si vanno facendo sulla prossima apertura del Parlamento si succedono e non si rassomigliano.

Malgrado qualche smentita, la voce più accreditata è che l'onorevole Crispi possa chiedere, con un voto di fiducia, i pieni poteri.

Non mancano i giornali, che quotidianamente confondono ogni libertà con ogni licenza, a gridare allo scandalo — cospirando il capo di cenere, e proclamando traditore il Governo, che vuole sottrarsi al controllo della Camera.

Che le ragioni di partito possano accreditare tale accusa, è chiaro vedere; — ma che le condizioni generali tristissime del nostro paese, e che nessuno purtroppo di noi, non potessero autorizzare, e far desiderare, anzi, tale provvedimento è altrettanto chiaro e palese.

Non mancano i precedenti parlamentari; e, se questi si riscontrano principalmente innanzi ai minacciati pericoli di un nemico straniero — non vuol dire che possano essere meno temibili le minacce ed i pericoli del nemico interno.

È inutile chiudere gli occhi e non voler vedere — la nuda e cruda verità è questa. Appaiono malumore ed i fermenti artificiosamente utilizzati da mestatori, o da colpevoli interessati od illusi — sono altrettanti nemici, che attentano ogni giorno alla prosperità della patria.

E quando in cotali sciagurati frangenti è possibile ancora sentir discutere, tra i rappresentanti della Nazione, se l'arresto di un Giuffrida De Felice fu legale, o se troppo ferrea sia stata la mano del generale Morra — o se il paese, dinanzi alla necessità di nuove imposte, si solleverebbe a proteste o peggio — o se le economie nei bilanci e nelle diverse amministrazioni

porterebbero le querimonie oggi ed i voti negativi dei zelanti rappresentanti domani — quando tutto quis'immiserisce e tutto poggia sopra regionali interessi o scomposte ambizioni: noi crediamo ancora, per l'onore della nostra patria, che la grande maggioranza degli italiani potrebbe desiderare di sentirsi nel pugno di una mano di ferro, anche più o meno perfettamente sapiente o provvida — ma che sappia sorreggerla e trarla fuori da una boscaglia così folta e da un terreno così limaccioso.

Non per questo la libertà dovrà prendere le gramaglie, ma rimessa nei suoi giusti e legittimi confini, essa potrà meglio regnare e dar più reali e maggiori benefici.

UNA LETTERA DI FAZZARI

Achille Fazzari - di cui sono note le gesta - pubblica una letterina nel giornale di Roma *Il Parlamento*, nella quale in poche righe s'iscera e scioglie la « Questione finanziaria ».

Esordisce il Fazzari così: « O io sono un pazzo in paese di savi o sono un savio in paese di pazzi ». Naturalmente egli pensa di essere nel secondo caso, perchè il modo di rimettere a posto le finanze egli lo ha già pronto e non sa persuadersi, come chi siede in alto, non lo vegga così chiaro e limpido come egli espone.

Non aumentare l'interesse dei Buoni del Tesoro, come vien detto voglia fare il ministro Sonnino, ma bisogna invece abolire i Buoni del Tesoro e le Casse di risparmio postali se si vuole far cessare la crisi economica che travaglia il paese.

Coi Buoni del Tesoro, la istituzione delle Casse postali è stato il più grande errore economico che si potesse commettere.

E come farebbe il Fazzari ad abolire le due istituzioni?

Semplicemente, emettendo il Governo tanti biglietti fiduciarî propri, quanti ne occorrono per dare il rimborso.

E qualche altro piccolo provvedimento di questo genere - il Fazzari lo propone nella sua lettera - che a noi pare qui inutile riassumere.

Ma dal modesto nostro posto abbiamo voluto rilevare questa nuova manifestazione dell'ingegno fazzariano, perchè in essa pure qualche cosa di vero si potrebbe trovare.

Non può, ad esempio, esser seria e degna neppure di discussione, ai nostri chiari di luna, l'idea espressa da alcuni giornali sulla conversione o riduzione della Rendita, ma

tuttavia è certo che il Governo paga degli interessi e delle retribuzioni, che nessuna modesta Banca, che si rispetta, saprebbe o vorrebbe corrispondere.

Ogni giorno più, e in ogni nuovo evento che si svolge, si chiarisce e s'impone il bisogno per il Governo di abbandonare la medicina omeopatica nel regimedelle finanze e di procedere risoluto col ferro chirurgico.

È per questo che qualche lato buono il pensiero del Fazzari potrebbe averlo — e s'è pur detto altra volta, che son stati i matti che han salvato il mondo.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Camera dei deputati — Dupuy prende possesso della presidenza, il ministro delle finanze presenta il progetto di legge per la conversione della rendita 4 1/2 0/0 al 3 1/2 0/0.

MADRID, 15. — È probabile che Martinez Campos si recherà direttamente da Melilla a Mazagan.

Il medico Ovilo, spedito a Marrakesch per preparare le vie ad un'ambasciata, annunzia che i fiumi sono straripati, che i terreni sono affondati e che le renderanno difficile il viaggio.

PRAGA, 15. — Il processo dell'Omlandina è cominciato stamane.

La polizia disperse facilmente la folla ammazzata innanzi al tribunale.

BRUXELLES, 15. — In seguito alla riunione che ebbe luogo stamane di vari gruppi della destra, il pericolo di una crisi ministeriale è completamente scongiurato.

IN SICILIA

Arrivo di soldati — Continua la calma — La consegna delle armi.

Contrariamente alle prime notizie, il *Belduino* non proseguirà per Siracusa. Sbarcò 1967 soldati e 12 ufficiali.

Stamane nei locali designati è cominciata la consegna delle armi da fuoco. Numeroso concorso di gente. Nessun incidente.

La provincia è sempre tranquilla.

Provenienti da Napoli sono arrivati i piroscafi *Sirio* e *Orione* con 2384 soldati e 17 ufficiali. È arrivato pure il *Baldruino* con le truppe e proseguirà per Siracusa.

Notizie dalla Provincia dicono che dappertutto regna calma perfetta. Lo spirito pubblico è sensibilmente rialzato.

Milazzo, 15.
Continua la calma. Contrariamente a quanto

affermavasi, le truppe destinate a Messina rimarranno tutte nel capoluogo.

È cominciato il disarmo.

Modica, 15.
È giunta nuova truppa. La popolazione la accolse festante al grido di *Viva l'Esercito, viva l'Italia*. Continua la calma in tutto il circondario.

Soldati in viaggio per Messina

Napoli, 14.
A bordo del *Mediterraneo*, dell'*Adriatico* e del *Faro*, sono partiti per Messina 2855 soldati e 36 ufficiali.

IN TOSCANA

I fatti di Massa Carrara. — Attentati contro i treni - Bande armate - Movimento di truppe - Arresti.

Carrara, 15.

Il brigadiere dei carabinieri, ferito la scorsa notte, è morto.

Le guardie diaziarie ieri si difesero strenuamente, ma dovettero cedere, sopraffatti dal numero.

I carabinieri mantennero un contegno eroico; piuttosto che cedere, si fecero uccidere!

Il rinforzo avvenuto nella guarnigione ha rassicurato la cittadinanza. Furono operati numerosi arresti.

Vi fu una rottura nelle comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ed un tentativo di degradingamento del treno di Avenza.

I rivoltosi si tengono ai monti per evitare di incontrarsi colla forza pubblica.

Le bande secondo alcuni sarebbero composte dai 200 ai 300 individui, secondo altri i componenti giungerebbero al migliaio.

È giunto un dispaccio di Crispi al Prefetto di Massa che lo autorizza a prendere i più energici provvedimenti.

Carrara, 15.

Confermasi che gli anarchici non sono dispersi, ma si sono rifugiati sulla montagna.

La città è calma.

Stamane alcune bande di operai impedirono il lavoro nelle cave vicine e anche in città.

La guarnigione fu aumentata di circa 1500 uomini.

Altra truppa perlustra le montagne vicine. Da Lucca è giunto uno squadrone e mezzo di cavalleria.

Massa, 15

In Avenza di Massa fu esplosa ieri sera un'arma da fuoco contro il treno 159. Nessun ferito, nè danno materiale.

Un altro fatto identico fu segnalato contro il treno, proveniente dalla Toscana, fra Seravezza e Massa.

È arrivato da Lucca il rinforzo di uno squadrone di cavalleria.

Stasera arriveranno altri 20 carabinieri. Si proseguono gli arresti a Carrara. La cavalleria recasi a Carrara.

Tranquillità perfetta regna a Massa.

Temonsi soltanto disordini a Carrara dove i facinosi tentano di violentare gli operai, onde non si rechino a lavorare nelle cave.

Sospettandosi la presenza di una banda armata sulle colline dividenti Massa da Carrara, a Cudupino, si è spedita una colonna di truppa.

A Livorno

Sciopero parziale Tafferugli - Una bomba

Livorno 15.

Eccetto che nel cantiere Orlando, in tutti gli altri stabilimenti industriali gli operai lavorano, contrariamente all'invito di abbandonare oggi le officine come protesta per i fatti di Sicilia.

Porò la maggior parte delle botteghe e degli esercizi sono chiusi.

Le vie sono animate e la popolazione tranquilla.

Circolano i tram - La vigilanza è attivissima.

Livorno, 15

E cessata la circolazione dei tram, causa vari tafferugli avvenuti.

Tutti i negozi sono chiusi.

Sul portone dell'Associazione Monarchica si è trovata una bomba con lunga miccia, che non esplose, perchè al grido di una signora del piano superiore, accorse una guardia, che spense la miccia.

La bomba è assai grossa, di bronzo.

L'agente di P. S. Punghellini, spegnendo coraggiosamente la miccia, scongiurò dei danni gravissimi.

Livorno 15.

Ecco altri particolari sui fatti dolorosi avvenuti oggi.

Era passato l'ordine, che oggi tutti gli operai dovessero scioperare come protesta per i fatti di Sicilia.

Gli operai del tram non vollero, come altri scioperare, e cominciarono il lavoro.

Come i tram cominciarono a mettersi in moto, la folla accolse le carrozze a sassate.

Furono rotti parecchi cristalli.

Le guardie e i carabinieri montarono sulle vetture.

Mentre una vettura di tram sboccava nella Piazza Garibaldi, un operaio, fattosi arditamente avanti, cercò di staccarne i cavalli.

I due carabinieri che trovavansi sul tram lo arrestarono.

Altri 150 operai circa lo liberarono strapandolo a viva forza dalle mani dei carabinieri.

Allora i due carabinieri spararono due colpi di rivoltella in aria.

Ciò bastò per mettere in fuga i difensori dell'arrestato.

Quando accorse la truppa, la piazza fu sgombra.

— Meglio tardi che mai!... Risposi a Lelorrain che ero lieto della sua domanda: che personalmente, non avevo nessun motivo di respingerla, ma che Margherita era troppo giovane per poter pensare ad un matrimonio.

D'altra parte non gli dicevo che quello che avrei detto a qualunque altro, cominciando da te.

A questo riguardo, vedi, ho le mie idee dalle quali nulla al mondo mi farebbe dipartire. Voglio avere dei nipotini, molti nipotini, una sequela di nipotini, tutti forti, vigorosi, ben fatti: ma non intendo che venendo al mondo distruggono la salute della loro madre. Ho dunque deciso di non maritare mia figlia prima che abbia compiuto i diciannove anni.

Lelorrain, giovane di buon senso quanto mai, comprese ed appoggiò i miei motivi. Mi disse che consacrerrebbe questi due anni di aspettativa a fare ancora alcuni viaggi i cui risultati aumenterebbero necessariamente e notevolmente la sua fortuna. Mi chiese soltanto la mia parola d'onore di non maritare Margherita prima che fosse trascorso questo termine.

Accordato! - gli risposi io, - ma, bene inteso, con una restrizione.

— Quale?...
— Siccome io non sono un padre barbaro, non intendo di forzare o contrariare in nulla la volontà di mia figlia... bisognerà ch'ella vi accetti volontariamente e di buon grado... se vi rifiuterà ne sarò desolato, ma la lascerò perfettamente libera... non influirò nella sua determinazione, nemmeno con un consiglio.

(Continua)

— Perché, babbeo, perchè non mi hai chiesto mia figlia tre settimane fa?

— Non osavo...

— Non osavi!... Non osavi!... guardatelo, questo gonzo che non osa niente se non fa pietà... Ebbene sai di che sei causa colla tua ridicola timidezza?

— No.

— Te to dirò io. Oggi non potrei accettare per genero, anche se lo volessi...

— Dio mio! esclamai io impallidendo, - avete promesso la mano di Margherita?...

— Non l'ho promessa positivamente, ma ho dato la parola di aspettare due anni.

Ero tanto lungi dal prevedere simile risposta che fui come scosso da un colpo di fulmine, e gli occhi mi si empiro di lagrime.

Il signor Clément passeggiava nel suo gabinetto a grandi passi.

Io mi ero lasciato cadere su di una sedia ove rimasi muto e immobile, completamente anniato.

Tutto ad un tratto l'armatore si fermò innanzi a me e mi afferrò bruscamente il braccio.

— Perché ti disperai, imbecille? — mi disse in tono ruvido. — Se ti adolori così, ti metto alla porta...

— Ma... - balbettai io.

— Non vi sono ne se, ne ma... interruppe egli. — Un uomo che piange come un vitello, è sciocco con un cavolo! Nulla è disperato, perdio!... Margherita ha diciassette anni, tu ne hai ventiquattro mi sembra che potete aspettare due anni...

— Mi consigliate dunque di perdere ogni speranza, caro signor Clément...

— Il tuo caro signor Clément ti consiglia di asciugare subito queste sciocche lagrime che hai sulla punta del naso e che ti fanno rassomigliare ad un ragazzo che ha ricevuto delle bastonate!... Bene... adesso ascoltami.

— Ancora dei sospiri!... ti rimetterai infine?...

— Io mi sforzai di sorridere.

L'armatore riprese:

— Conosci il signor Lelorrain?

— Sì.

— Qual'è la tua opinione sul suo conto?

Presentii che si trattava del mio rivale, e volli far prova di grandezza di animo dicendo chiaramente il mio pensiero. Dunque risposi:

— Il signor Lelorrain è un uomo nel quale non conosco che buone qualità è nessun difetto.

È un bravo giovane di ventisette anni, capitano di lungo corso, ricco, stimato, valoroso, leale, infine sarei felice di averlo per amico.

— E se avesti una sorella ed egli te la chiedesse in matrimonio, gliela daresti?

— Senza esitare.

— Credi dunque che sarebbe un buon marito?

— Non solo lo credo, ma ne sono sicuro. Il signor Clément mi strinse la mano con effusione esclamando:

— Bravo Gilberto! bravo perdiana! fai bene a rispondere così!...

— Dico quello che penso, e se il signor Lelorrain è il mio rivale...

— È il tuo rivale.

— Allora non mi resta che ritirarmi e rinunciare ad ogni speranza...

— Perché dunque?

— Perché il signor Lelorrain ha tanti vantaggi che io non potrei lottare... Vale più di me...

— Tu hai mentito! esclamò l'armatore con tuono furioso, - vale quanto te e non di più, e ti proibisco di sprezzarti, intendimi bene!...

VI

Le condizioni

— Per alcuni secondi, - continuò Gilberto, - rimasi tutto sbigottito di vedermi così vigorosamente difeso contro me stesso.

— Per l'amor di Dio - esclamai, - che cosa volete dire?

— Questo: ascoltami con attenzione. Sono appena tre settimane che il signor Lelorrain è venuto a trovarmi. Mi portò uno stato esatto della sua fortuna, che è molto bella, informazioni precise sulla sua famiglia che è delle più onorevoli, e finiva per chiedermi la mano di mia figlia. Ti confesso francamente che la sua richiesta mi fece gran piacere...

— Andiamo, vedete bene... - Triplice idiota! potevo supporre che tre settimane dopo anche tu mi avresti chiesto Margherita?

— È vero.

— Vuoi lasciarmi finire, sì o no?

— Continuate, signor Clément, mi taccio...

APPENDICE 13)
del Comune - Giornale di Padova

UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO
di
SAVERIO MONTÉPIN

PARTE PRIMA

— Ma sai che comincio a farmi montar la mosca al naso con la tua oltracotanza?

— Mio caro signor Clément, non cercate di montare in collera non ci riuscite...

— Lo credi?...

— So che mi avete testimoniato molta affezione, so che stimate mia madre come io merita, e che, per conseguenza, sareste desolato di vederci tutti e due infelici...

— Vuoi tacere, monello!... Stimo tua madre, è vero, ma di te me ne rido.

— Non lo credo.

— Ah! tu non credi niente?

— No. Procurate piuttosto di recarmi di spiacere. Vi sfido a riuscirci!...

— E precisamente per questo che ti dico che sei un imbecille! uno sciocco!...

— Non comprendo più...

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Un'altra rivolta avvenne in via Garibaldi. Il direttore del tram fece ritirare tutte le carrozze. Mentre le carrozze rientravano nelle scuderie, una fu assalita dalla folla che tentò di rovesciarla. Accorsero le guardie di finanza e i carabinieri. Dalle finestre delle case furono tirati dei colpi d'arma da fuoco, scagliate bottiglie e scaldini. Le guardie risposero sparando contro le finestre. Uno solo rimase ferito, una donna riportò una scalfittura al ventre, prodotta da una palla di rivoltella che la colpì di rimbalzo.

Stasera i rivenditori di giornali fanno sciopero.

All'occorrenza, nel cantiere Orlando, al fischio di segnale, pochissimi operai si recarono al lavoro.

Invece nell'officina vetraria e nell'officina metallurgica tutti gli operai erano al loro posto.

All'ora di pranzo gli operai di questo stabilimento furono tratti dal direttore, che diede vivande per ciascuno, pane, vino e sigari.

Le scuole rimasero aperte, ma mancarono quasi totalmente gli alunni.

Quanto alla bomba, trovata sulla porta della Monarchica, le guardie accorse la raccolsero, mentre rimanevano ancora due centimetri di miccia non accesa.

Gli agenti portarono la bomba in questura, dove fu esaminata e trovata di bronzo, nuova e fabbricata apposta, grossa come un fiasco di forma conica, come le antiche granate.

Scoppiando, avrebbe arrecato certamente danni grandissimi.

FORBICI ALL'OPERA

La morte di un orangutang. Il giardino di acclimatazione a Parigi ha perduto una delle sue principali attrattive.

Maurizio, uno degli orangutang che deliziano i parigini, ha soccombuto a una congestione polmonare.

Nella mattina, il male aveva preso un carattere allarmante; e alloraorse una grave questione da risolvere: bisognava chiamare il veterinario o il medico?

E all'unanimità fu deciso di chiamare il medico, avendo l'orangutang, dal punto di vista fisiologico, maggiore affinità con l'uomo anziché colla scimmia.

Il medico, consultato, dichiarò che l'interessante infermo, occupando nel quadro zoologico il limite tra i quadrumani e i bimani, la diagnosi poteva farsi tanto da un veterinario che da un medico, anzi dall'uno e dall'altro.

Così, il signor Bonnatel, veterinario del giardino di acclimatazione, fu chiamato a sua volta.

Questi preliminari avevano preso del tempo, e quando medico e veterinario arrivarono al capozzale dell'agonizzante, non poterono fare altro che raccogliere il suo ultimo respiro.

Il povero orangutang non ha nemmeno avuta la consolazione di sapere, al momento supremo, che era stato promosso «uomo» e che probabilmente, se avesse vissuto, sarebbe stato ammesso a godere dei diritti inerenti a quella qualità.

Questi diritti forse saranno passati all'altro orangutang che sopravvive.

Intanto, si sono prese tutte le misure igieniche atte a garantire la salute del superstito.

Ma bisogna temere l'emozione che può risentire quella povera anima per la morte del suo amico.

Il suicidio di un boia: Un altro uomo... stava per dire un altro orangutang... che ha dovuto molto soffrire è Jones, il boia dello Stato di Vittoria, in Australia.

Egli aveva la missione di impiccare i cittadini del suo paese, e nel suo intimo era un partigiano sincero dell'abolizione della pena di morte.

Così, quale tortura morale diventava per quell'uomo ogni esecuzione!

Alla fine, egli non ne ha potuto più, e non volendo mancare ai suoi doveri professionali, e non volendo agire contro coscienza, Jones, poco logico nella sua determinazione, si è condannato da sé alla morte.

Egli si è aperta la gola, sfuggendo così alla necessità di impiccare una donna condannata per infanticidio e la cui morte era imminente.

Decreti eloquenti: Il Re di Corea, S. M. Li-Hou-Touy-Tssy, figlio Khou-Khong, è un re pacifico che fa parlare di sé quanto meno può, ma che di tanto in tanto pubblica dei decreti che sono amenissimi.

A provare la verità di quanto affermiamo, stimiamo opportuno il riprodurre, in tutta la sua integrità, il testo del seguente decreto reale, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale di Corea, ed affisso in tutti i comuni di quel regno:

«Considerando che la scelta delle candidate all'harem di S. A. R. il Principe Li Tchok, principe ereditario, avrà luogo il 19 corrente, il governo decreta che, nessun suddito del re possa prendere moglie se non dopo trascorso quel giorno e fatta quella scelta.»

Come si vede, al re di Corea sta molto a cuore la felicità di suo figlio.

L'aneddoto storico: Mentre Michelangelo Buonarroti stava dipingendo nella Cappella Sistina il «Giudizio Universale», seppe che un presuntuoso ed ignorante critico aveva fieramente censurata quella sua ammirabile pittura.

«A me gli disse; voglio dargli una lezione che lo faccia tristo per la vita. E lo dipinse fra le anime dannate così vivo e spirante che niuno poteva dubitare non fosse quel stesso.»

L'indiscreto, saputo il fatto, ne fu arrabbiatissimo, e non perdonò a cure per far cessare quello scorno, ma tutto fin indarno.

Allora egli ricorse al Papa, ch'era Paolo terzo, e lo supplicò che comandasse a Michelangelo che togliesse di là la sua immagine.

Figliuol mio, rispose il Papa, se il pittore vi avesse posto in purgatorio, con la potestà delle chiavi che tengo, potrei fare qualche cosa per voi; ma avendovi collocato all'inferno, dove nulla est redemptio, non posso proprio far nulla!

Le sciocchezze: Tra moglie e marito.

«Hai un bel dire, mio caro, ma non sono io certamente che ti sono corsa dietro.

«È vero, ma anche la trappola non corre dietro al sorcio, e nondimeno è essa che lo acchiappa.»

Racconto di caccia: Avevo ferito la bestia gravemente. Non mi restava che finirlo a colpi di calcio di fucile. E però mi detti a inseguirla.

«Chc bestia era?» «Un'allodola.»

Una signora sorprende sulla scale la sua cameriera a quattr'occhi con un artigiere.

«Ma dunque - esclama irritata - voi non cambierete mai?» «Sì, signora, si ricordi che la settimana scorsa non era un artigiere, ma un bersagliere!»

La sciarada: È un fiume il primiero, È un peso il secondo, È un sale l'intero.

Quella d'ieri: ELI-SIRE LA FORBICE

Cronaca del Regno

Roma, 15. — Ieri alle 2 pomeridiane una povera donna, emaciata e poveramente vestita, che mostrava una cinquantina d'anni, entrò nella trattoria del Gallinaccio nella via dello stesso nome ai numeri 2 e 4, e ordinò una minestra.

Il cameriere gliela recò, ma la poveretta non aveva ancora portato il cucchiaino alla bocca che cadde per terra svenuta.

Fu chiamato allora alla guardia municipale Vincenzo Di Pippo che la fece adagiare in una lettiera e l'accompagnò all'ospedale di San Giacomo.

Prima di giungere in quell'ospedale, la povera donna era morta.

Il dottore Di Leo constatò il decesso e il cadavere fu trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale.

Nella tasca della morta si trovarono soltanto 14 soldi e un rosario, ma nulla che servisse per poterla riconoscere.

Si crede che fosse mendicante.

Milano, 15. — Ieri sera la famiglia Benedetti, composta del padre Baldassare, di anni 42, scrivano, abitante in Via Medici, N. 1, la di lui moglie Maria di anni 35, ed i figli Amalia di anni 17 e Emilio di anni 6, acceso un gran braciere per riscaldarsi ponevasi a pranzo.

Un conquinato recandosi da Benedetti per far quattro chiacchiere, li trovò tutti in preda all'assillia pel gaz che si sviluppava dal braciere. Aprì finestre e porte e mandò per un medico. Accorse il dott. Zanca della Guardia Medica di Via Pustagnari e riescì a salvarli.

Voghera, 15. — Giambattista Albertini, d'anni 54, reduce garibaldino, gestore alla grande velocità, si suicidò nel suo ufficio ingoiando una grande quantità di soluzione d'acido fenico.

Egli tentò suicidarsi dieci anni fa sparandosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Guarito dimostrò sempre l'intenzione di porre fine ai suoi giorni.

Lasciò scritto che la salma veuga trasportata a Milano sua patria e cremata.

Abbandona la moglie e quattro figlie una delle quali maestra elementare, le altre distinte ricamatrici.

San Remo, 15. — L'avv. Ernesto Beltrame, di Oneco, si è ucciso la scorsa notte mediante assillia, insieme all'amante, in una villa da lui recentemente acquistata.

Si ritiene che il triste proposito sia stato determinato dall'opposizione dei parenti del Beltrame al suo amore.

Esso aveva già tentato di finirla colla vita qualche giorno addietro, bevendo della morfina.

Aveva ventiquattr'anni.

Cronaca dell'Estero

In Spagna è commentato vivamente il fatto che Moulay-Araaf avrebbe nominato baschi del territorio di Melilla Ali-el-Rubio, implicato nell'affare del contrabbando d'armi, e che il maresciallo Campos aveva reclamato come ostaggio. Ali-el-Rubio è considerato come un nemico della Spagna.

Sagasta ha dichiarato che il Governo era in grado di tener fronte alla opposizione ed ai dissidenti del partito liberale, perchè egli potrà dimostrare che vincerà, durante le vacanze parlamentari, le difficoltà commerciali grazie al *modus vivendi* concluso colla Francia, e grazie agli altri trattati di commercio; che egli ha ristabilito l'ordine, mettendo la mano su tutta l'organizzazione degli anarchici; che nella politica ha trionfato nelle elezioni municipali, e che riuscirà ad equilibrare il bilancio malgrado il conflitto marocchino.

L'Indipendance belge dice che delle lettere private annunziano che la spedizione dell'alto Onelle ha stretto dei legami di amicizia, in nome dello Stato del Congo, con parecchi Sultanati della regione che conduco al Nilo.

Il capitano Baert ha surrogato Van Kerkhove nel comando della spedizione, e continua ad andare avanti.

Una nuova stazione sarà fondata sul fiume Bomokant, affluente dell'Oubenghi-Ouelle.

Cronaca della Provincia (NOSTRA CORRISPONDENZA)

«In ritardo perchè ammalato» Neve, neve, neve; ecco la cronaca della settimana.

Cielo bianco, case bianche, strade bianche, tutto bianco dal cappuccio degli spazzini che alacromente si sbracciano a caricarla, ai baffi del povero contadino che s'irrigidiscono al gelarsi dell'altito.

L'inverno cinto del suo manto, crudele nella sua noncuranza, non vuole derogare neanche d'un atomo dalle sue usanze, nè abbandonare taluna delle sue prerogative. E viene, rimane, e va via circondato da tutti i mali e malanni di circostanza, che ci saltano addosso e vogliono fare la nostra conoscenza ad ogni costo.

Purtroppo, la sequela dei disgraziati di quest'anno è lunga; tanto lunga che non m'impugna di ricordarla.

Ma una desolante notizia mi giunge or ora e mi fa conoscere che l'egregio nostro sostituto Procuratore del Re cav. Ostermann, colpito da gravissima *angina pectoris* versa in grande pericolo.

Il male terribile colpì l'illustre signore nel Tribunale, nè fu possibile trasportarlo altrove. Cosicché ora vi si trova, curato dal solerte e bravissimo dott. De Franceschi.

La robusta fibra dell'ammalato, e la fama ben meritata del sanitario curante, fanno ancora sperare in una prossima guarigione; nè questo è solo mio desiderio, ma di tutta la città, che nel degno magistrato riconosce lo scienziato e l'uomo di cuore.

La Giunta ha commemorato l'anniversario della morte del Gran Re, pubblicando un proclama ai cittadini.

Tale proclama redatto in forma alquanto sibilina, non permise forse a tutti di comprenderne le peregrine bellezze.

Ed a tal proposito, dopo averne letto uno, dissi ad un amico: non mi sembra scritto molto bene. Al che un popolano che m'era vicino, mi rispose con sussiego: «non la se «stupida, signor, co' sto tempo i gavarà le «buganze.»

Un manifesto vibrante invece la nota patriottica, fu quello dei Veterani delle P. B., dove dopo aver toccato sulle sventure che oggi giorno affliggono la patria, invitava tutti ad aver fiducia nel destino d'Italia e nella lealtà legendaria di Casa Savoia.

Mi si porge da una persona un ligno che constatal fondato.

Dalla casa abitata dal signor Galante Raimondo sul viale della Stazione e precisamente dall'ala sinistra, allorché tira un po' di vento, che è quanto dire sempre in questi

giorni, piovon giù tegole che è un piacere a vederle.

Ma a vederle soltanto, perchè se capitassero sulla zucca a qualcuno, certo non gliela lascierebbero sana.

Il fatto può essere riscontrato vero da chiunque osservi le 4 o 5 tegole mancanti nel solo ciglio del tetto. Speriamo che l'egregio signor Galante non vorrà mantenere un simile pericolo, anche nell'evento che, oltre che a qualche altro, potesse succedere ad uno di sua famiglia.

Lunedì nell'aula del Tribunale venne fatta l'inaugurazione dell'anno giuridico. La sala era abbastanza popolata.

Parlò il cav. Ostermann facendo conoscere mediante dati statistici i diversi procedimenti esauriti nell'anno testè decorso.

Di festa carnevalesche, quest'anno non si discorre. Nè si può dar torto a nessuno. Nelle condizioni attuali, d'Italia, stuona un'allegria sfacciata e tripudiente. Eppoi l'esodo continuo di gioventù non invita certo i vecchi a danzare.

I balli però succedono settimanalmente bellissimi; ed anzi quest'oggi ebbe campo di udire i stupendi nuovi ballabili che la Società Quadra fece testè acquistare per proprio conto. Cosicché domenica ballo e lunedì veglia mascherata.

Buon divertimento! D. D.

14 Gennaio 1894.

(D. D.) — Purtroppo la previsione della mie ultima lettera non si avverò.

Ieri alle 6 1/2 moriva il compianto cav. Ostermann Francesco dopo 24 ore di malattia.

Moriva nell'Aula del Tribunale, ove aveva speso la sua parola a difesa della giustizia e del diritto.

I rimpianti son vani, dopo la catastrofe, ma danno però l'eco sincera dell'affezione ed amore che il povero estinto seppe acquistarsi nella sua laboriosa carriera.

Per oggi e domani il Tribunale ha sospeso le udienze.

I colleghi pubblicarono una bellissima epigrafe esternante il loro dolore.

I funerali avranno luogo domani 15 alle ore 14.

CRONACA DELLA CITTA

Sottoscrizione patriottica PER AIGUES MORTES

Leone dott. Da Zara	L. 25.00
Silvestri Alessandro	» 5.00
Giustiniani co. Gir. (San Gaet.)	» 50.00
Studenti Università, raccolte dal signor Bellotti Silvio	» 53.80
Nob. Graziani cav. Bartolomeo	» 10.00
Viacovich prof. Giampaolo	» 5.00
Emo-Capodilista conte Angelo	» 25.90
Alberti Ing. Emilio	» 5.00
Senzaglia avv. Massimiliano	» 5.00
Tebaldi prof. Augusto	» 20.00
Barzilai avv. Benvenuto	» 10.00
Totale L.	213.80
Somma precedente	» 761.55
Totale generale L.	975.35

La Sottoscrizione patriottica per Aigues Mortes.

Riportiamo dall'Esercito Italiano, sperando che produca il suo frutto:

«Era corsa voce che il Ministero della guerra avesse proibito agli ufficiali di prendere parte alla Sottoscrizione Nazionale di Aigues Mortes.

È a nostra cognizione che il Ministro della guerra ha disposto che in questo caso si applichi il § 83 del Regolamento di disciplina militare e l'atto N. 31 del 10 febbraio 1872 coi quali si proibiscono le sottoscrizioni collettive.

Così ogni militare potrà individualmente concorrere, quando lo voglia, alla sottoscrizione in parola.

Rimane solo proibito ai Corpi di prendervi parte in modo collettivo siccome si permise recentemente nella circostanza delle nozze d'argento dei Sovrani.

La partenza dei soldati della classe 1868.

Leggesi nel Corriere della Sera: Come è noto è stata richiamata anche la classe del 1868, non però dal Distretto di Milano.

I soldati presentatisi al nostro Distretto sono un centinaio.

Essi si recheranno a Padova a rinforzare quella guarnigione, ma finora non sono partiti.

Parrebbe che la partenza avrà luogo verso il giorno 21.

La serata di ieri

E triste realtà, ma fu un vero insuccesso. L'invito era per le 9 ed alle 10 e mezzo nelle simpatiche sale, soltanto quattro signore.

Dove sono andati i tempi, diremo così, eroici del Casino Pedrocchi, quando all'appello della presidenza rispondevano pronte una ottantina di signore eleganti e belle!

Comincio a credere che abbia ragione quel signore che suggeriva l'opera di abolire almeno per un po' di tempo le feste e devolvere meglio la spesa. Giova sperare almeno nella seconda è seguenti.

A titolo d'onore notiamo che intervennero alla festa la signorina Agostini in celeste - Crescini-Bona in fragola, cangiante - Giacomelli in celeste - Bertolini-Veronese in marone.

R. Ginnasio Liceo Tito Livio.

Pubblichiamo con piacere l'elenco dei giovani del nostro Liceo-Ginnasio, i quali nel decorso anno scolastico 1892-93 furono giudicati degni d'un *Attestato di lode* per il loro segnalato profitto e per l'esemplare condotta:

Prima Ginnasiale: — Boschi Gaetano, Conzatti Guglielmo, De Marchi Alfredo, Voghera Mario.

Seconda Ginnasiale: — Gentili Guido, Tommasi Corrado.

Terza Ginnasiale: — Gotti Guido, Levi Leone, Modena Eugenio.

Quarta Ginnasiale: — Baragiola Guglielmo, Basetto Natale, Girardi G. Butt., Monis Lia, Honig Emma, Pancrazio Francesco, Piva Clelia, Ramanzoni Dirodante.

Quinta Ginnasiale: — Andolfatto Mario-Bordin Giulio, Carletti Mario, Cattaneo Paolo, Cima Paolo, Giovenale Giacomo, Levi Mario, Sartori Giulio, Voghera Tallo.

Primo Corso Liceo: — Almagià Giacomo, Becco Giuseppe, De Benedicis Luigi, Favaro Giuseppe, Ferri Leopoldo, Foà Palmira, Luzzatto Giuseppe, Tivaroni Jacopo.

Secondo Corso Liceo: — Bonfanti Ottorino, Boscaro-Bozzolan Vincenzo.

Scuola infermieri.

La sottoscritta rende noto che per soddisfare al desiderio di molte richieste, e specialmente dei signori maestri e delle signore maestre, i quali desiderano prendervi parte, le lezioni pratiche per gli infermieri invece che nei giorni già prima fissati si terranno tutti i giovedì dalle 15 alle 17 sempre nella scuola dell'Ospedale civile posta al piano, e questo a datare da giovedì 18 p. v.

La lapide al prof. Turazza.

Ecco la corrispondenza alla quale allude il dispaccio dell'altro dì, e che non si poté pubblicare prima d'ora per mancanza di spazio:

Alla inaugurazione assistevano: il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale, le Autorità civili e militari, le scuole, le rappresentanze delle opere pie, il dott. cav. Giuseppe Luccelli podestà di Riva di Trento, l'ing. cav. G. B. Turazza rappresentante il Comune di Verona, il sig. Beretta per il Comune di Castelletto ed altri, tra i quali i figli dell'illustre idraulico, prof. Giacinto e dott. Guido espressamente invitati.

Al suono dell'Inno Reale venne scoperta la lapide, ed il Sindaco cav. Benigno Manini preferì calde ed affettuose parole, ricordando l'illustre figlio di Malcesine, additandolo ad esempio alle future generazioni, glorioso di poter eternare e scegliere con questo ricordo un dovere e un diritto.

Il gonfalone del paese pittoresco apriva il corteo, e in mezzo a quella festa di luce e di colori, sul profondo azzurro del suo Benaco, certamente lo spirito dell'illustre scienziato esultava di questo affettuoso tributo di gloria.

Cecina Economica.

La rispettabile famiglia di Sebastiano Calore per commemorare l'anniversario della morte del suo amato Vittorio, ha elargito Lire 30 a favore della Cucina Economica.

I preposti alla pia istituzione, nel tributare all'egregia famiglia vivi ringraziamenti, esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

Premio Malpiero alla virtù.

Il sindaco Barbaro, presidente della Commissione, avvisa:

Di conformità al disposto dello Statuto della fondazione «Premio Malpiero alla virtù» si pregano i cittadini a voler concorrere al conseguimento dello scopo nobilissimo, umanitario e civile propostosi dal generoso fondatore cav. Carlo Malpiero, partecipando alla Commissione entro i mesi di febbraio e marzo, p. v. i fatti giunti a loro conoscenza e compiuti dal giorno 1 gennaio a tutto 31 dicembre 1893 che posano, a loro avviso, costituire un titolo al premio secondo le norme stabilite dagli articoli seguenti dello Statuto:

ART. 1. — L'Istituto premia «la vita virtuosa, o le azioni virtuose, cospicue e dimostraste, di cittadini padovani per nascita o per domicilio decennale».

ART. 2. - I premi si conferiscono:
 a) ai cittadini i quali, superando gravi difficoltà o pericoli, abbiano sempre adempito a tutti i loro doveri, così che la loro vita possa proporsi ad esempio;
 b) ai cittadini onesti che abbiano operato in favore altrui un'azione eminentemente utile e difficile, o pericolosa, e perfettamente morale, razionale e disinteressata.

ART. 4. - La Commissione pubblica ogni anno nel mese di gennaio un avviso con cui invita tutti i cittadini a indicarle entro due mesi, per iscritto, coloro che si reputassero meritevoli d'un premio, secondo i criteri di cui l'articolo 2.

L'atto esporrà brevemente e chiaramente la vita e le azioni virtuose, col corredo di tutte le maggiori prove possibili. (Esso verrà prodotto in doppio esemplare).

La Commissione anche dal canto proprio indaga i casi che siano degni di premio:

ART. 5. - Di volta in volta la Commissione istituisce un esame rigoroso a fine di stabilire la verità, chiedendo informazioni alle autorità ed ai privati, senza ferire la modestia né toccare i segreti delle persone.

L'ufficio della Commissione è aperto presso il Municipio (Divisione III) dove saranno offerte le istruzioni e gli stampati necessari alle partecipazioni a tutti coloro che si presenteranno.

La Giunta provinciale amministrativa nella adunanza del giorno 5 gennaio, ha preso le seguenti decisioni:
 Approvò i Bilanci 1894 dei Comuni di Carceri, Camposampiero, Codevigo, S. Giustina in Colle, Barbana e Pernumia, della Congregazione di Carità e dello Spedale Civile di Piove, dell'Istituto dei Ciechi di Padova e del Monte di Pietà di Monselice.

Approvò gli atti della Congregazione di Carità di Piove riguardanti la proroga della soppressione del diritto di taglio delle bollette del Monte di Pietà.

Non approvò il deliberato del Comune di Carceri circa la sospensione dell'applicazione della tassa di famiglia.

Non approvò la transazione tra il Comune di Castelbaldo e l'appaltatore Morello.

Approvò gli atti della Congregazione di Carità di Piove riguardanti il tramutamento di rendita al portatore in rendita nominativa.

Prese atto dell'offerta fatta alla Congregazione di Carità di Abano dall'avv. Sacerdoti.

Respinsè il ricorso degli eredi Zuliani ed accolse quello di Pietro Nicolao contro l'applicazione della tassa valor locativo in Comune di Camposampiero.

Respinsè i ricorsi di Perazzolo Antonio contro l'applicazione della tassa vetture e domestici e sui cani del Comune predetto.

Approvò l'aumento di stipendio del segretario comunale di Limena.

Approvò gli atti del Comune di Correzzola circa l'impianto di un ufficio telegrafico.

Assegnò un termine al Comune di Cervarese per le sue soggiunzioni in merito al ricorso presentato dal Comune di Rovolon pel pagamento contributo postale.

Assegnò un termine al Comune di Mestrino per le sue soggiunzioni in merito al ricorso del Comune di Saccolongo per rifusione spese balneatico.

Respinsè il ricorso di Perazzolo Nestore contro l'applicazione delle tasse esercizi in Comune di Camposampiero.

Morte improvvisa.
 Ieri sera verso le ore 7 certa Baghetto Elena, d'anni 66, da Vicenza, ovidendola abitante in via Cavarare, al n. 735, si recava ad attingere acqua nel vicino fontano. Improvvisamente la Baghetto la si vide barcollare e cadere a terra rimanendo priva di sensi.

Alcune persone presenti al fatto raccolsero la povera vecchia e la trasportarono alla propria abitazione dove poco dopo spirava.

Dapprincipio si credeva che la Baghetto fosse morta in seguito alla caduta fatta sul ghiaccio, ma invece chiamato il dott. Gasparotto questi constatò che la vecchia era morta da paralisi cardiaca.

Avvisata tosto l'autorità si recava sopra luogo il delegato Pagani con alcuni agenti per le constatazioni di legge. Si mandò ad avvertire anche l'autorità giudiziaria ma a tutta questa mattina non si era ancora recata sopra luogo. Il cadavere intanto fu trasportato alla cella mortuaria dell'Ospedale civile.

Caduta fatale.
 Da Montagnana ci giunge la seguente dolorosa notizia.

L'altra mattina alle 8 circa certa Parissato Maria, d'anni 62, mentre stava salendo sopra un fenile con una scala a pioli cadde dall'altezza di tre metri rimanendo all'istante calvera.

Caduta disgraziata.
 Un'altra dolorosa caduta dobbiamo registrare.

La signora Bressan, moglie dell'ex ricevitore daziario, cadde così male da riportare la frattura di un braccio.

La grave rissa a Volta Barozzo. Un ferito grave.
 Ieri venne ricoverato d'urgenza all'Ospedale Civile un inserviente dello stesso, certo Galeazzo Luigi d'anni 29, di Volta Barozzo, per lesione alla testa riportata in una rissa avvenuta in un'osteria di quel paese.

La lesione fu giudicata gravissima.

L'autorità investiga per scoprire la verità sul fatto.

Questa mattina alle ore 11 il sig. G. G. Ferrazzi si recò allo Spedale per interrogare il ferito, ma in causa del grave suo stato non poté ottenere alcuna risposta.

Fu avvertita l'autorità giudiziaria la quale si portò immediatamente sul luogo.

Daremo domani maggiori particolari.

Artisti concittadini.
 Leggiamo nei giornali di Genova, come il nostro concittadino tenore Garbin nella *Lucresia Borgia*, che si dava a quel teatro Carlo Felice sia riuscito in inarrivabile « Genaro ».

Si volle il bis del duetto nel secondo atto, ed in qualche punto seppe addirittura entusiasmare il pubblico.

Leva misteriosa.
 Ieri sotto un mucchio di neve, in Vicolo Dotto, si rinvenne, nascosta, una leva.

Da chi ed a quale scopo quella leva sia stata posta in quel luogo è finora un mistero.

La tubercolosi.
 Siccome è nostra ferma intenzione di propagare in tutte le classi sociali i progressi della scienza, oggi regaliamo ai nostri lettori una lieta novella. Gli ammalati di tubercolosi, che sono rassegnati a morire, possono aprire il cuore alla speranza, poiché abbiamo appreso che il prof. Gaetano La Farina, chimico in Palermo ha fatto una grande scoperta, salvando mezza umanità.

Quest'uomo benemerito ha trovato il rimedio più possente per la cura della tubercolosi. Desso consiste in una **Pozione antitettica** che, sperimentata, ha dato esito straordinario. Tale specifico, uccide senz'altro il bacillo di Koch e fa cessare la tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consunzione.

Gran parte dei medici d'Italia ha constatato che coloro, i quali hanno fatto uso di tale pozione, se attaccati al primo o secondo stadio, guarirono subito. Dunque sofferenti, aprite il cuore alla speranza ed unitevi a noi per fare pulizia alla vostra casa del prof. La Farina.

Speriamo che l'egregio chimico non si limiterà a spedire il medicinale a chi gliene fa richiesta, ma voglia anche decidersi a farne deposito in una delle nostre primarie farmacie, onde desso sia pronto al bisogno.

Corriere dell'Arte
TEATRO GARIBALDI
Amalia, una buonissima giovane ventiseienne, rimasta vedova è andata ad abitare presso i genitori dello sposo.

Il suo matrimonio non fu molto felice, perché unita ad un individuo poco sano e già spedito dal medico; la sua luna di miele fu di breve durata, perchè ben presto il marito ammalò, ed essa allora ne fu l'infermiera assidua, affettuosa e lo assistette con amore cura fino alla sua morte.

La suocera donna un po' leggera, sulle affermazioni della figlia, ragazza leggerissima, accusa la nuora di aver mancato ai doveri di moglie, con un certo Carlo, amico del figlio suo defunto, che frequenta la casa, e col quale l'*Amalia* aveva amoreggiato prima del suo matrimonio.

A togliere l'indegno sospetto, non valgono le proteste della povera donna, la quale decide di abbandonare quella casa, dove le fu recata sì atroce offesa.

Ma... a tempo opportuno arriva Carlo, le sue spiegazioni rendono persuasa la suocera dell'erroneità dell'infamia dei suoi sospetti, tenta di rimediargli e vi rimedia... facendo celebrare il matrimonio fra Carlo e Amalia.

L'innocenza trionfa!

Questa la tela, della nuova produzione di Iersera. Come si vede il soggetto non è molto nuovo, in compenso è sceneggiato con arte, il dialogo corre via spigliato, e non vi mancano scene di una certa efficacia.

In complesso è un lavoro che si fa sentire volentieri ed anche applaudire, ed è quindi doveroso tributare lode all'autore sig. Moretti, giovane modesto, che ebbe Iersera l'onore di essere per varie volte evocato al proscenio.

L'esecuzione della compagnia Zago fu buona da parte di tutti; ottima da parte della bravissima sig. Elettra-Brunini-Privato che si mostrò artista veramente fine ed intelligente; ed alla quale furono diretti i più spontanei e meritate applausi.

Orediamo che la commedia si replicherà, e sarà una replica meritata alla quale il pubblico farà bere ad intervenire.

Questa sera abbiamo la serata del cav. Emilio Zago.

Non facciamo reclame perchè essa sarebbe

superflua. Siamo sicuri che il pubblico accorrerà numeroso a festeggiare l'ottimo cavaliere che, fra gli artisti dialettali, merita indubbiamente la palma.

Il programma è attraentissimo, si rappresenterà:
 1. *Nozze d'oro*, commedia in un atto;
 2. *Dall'ombra al sol*;
 3. *Da Padova a Montecarlo*, commedia in un atto.

A questa sera; e chi vuol ridere non manchi.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Teatro Garibaldi. — La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera: *Da Padova a Montecarlo*
 Ora 20.30.

TELEGRAMMI DELLE BORSE
 Padova, 16 gennaio 1894.

Roma 15		Parigi 15	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	98.20
Rendita per fine	85.92	Idem 4 0/0 perp.	97.95
Banca Generale	98.	Idem 4 1/2 0/0	104.77
Credito mobiliare	156.	Idem Ital 3 0/0	74.77
Azioni Acqua Pia	225.	Cambio a Londra	25.16
Azioni Immobiliare	24.	Consolidati inglesi	98 3/16
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	297.35
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	14.50
Milano 16		Rendita turca	23.07
Rendita contanti	85.70	Banca di Parigi	628.—
Idem	85.72	Tanissimo nuovo	481.—
Azioni Mediterranea	459.—	Egiziano 6 0/0	513.23
Lanificio Rossi	1200.—	Rendita ungherese	94.56
Colonificio Cantoni	368.—	Rendita spagnola	83.65
Navigazione generale	265.—	Banca Sconto Parigi	40.—
Raffineria Zuccheri	295.—	Banca Ottomana	605.31
Sovvenzioni	9.—	Credito Fondiario	1032.—
Società Veneta	19.—	Azioni Suez	2695.—
Obbligazione merid.	294.—	Azioni Panama	10.—
» nuovo 3 0/0	273.—	Lotti turchi	109.25
Francia a vista	114.—	Ferrovie meridionali	513.—
Londra a 3 mesi	26.50	Prestito russo	83.50
Berlino a vista	140.35	Prestito portoghese	19.81
Venezia 15		Vienna 15	
Rendita italiana	86.15	Rend. in carta	98.—
Azioni Banca Veneta	235.—	» in argento	97.75
» Società Ven.	—	» in oro	119.30
» Cat. Venez.	230.—	» senza imp.	96.95
Obblig. prot. venez.	—	Azioni della Banca	1030.—
Firenze 15		» Stab. di cred.	352.—
Rendita italiana	86.73	Londra	125.—
Cambio Londra	28.43	Zecchini imp.	3.89
» Francia	113.90	Napoleoni d'oro	9.85.—
Azioni F. M.	385.—	Berlino 15	
» Mobil.	155.—	Mobiliare	216.25
Torino 15		Austriaco	—
Rendita contanti	85.72	Lombardo	48.50
» fine	85.30	Rendita italiana	76.80
Azioni Ferr. Medit.	452.—	Londra 15	
» Mar.	384.—	Inglese	98 13/16
Credito Mobiliare	155.—	Italiano	75 3/4
Banca Nazionale	920.—	Cambio Francia	113.35
» di Torino	180.—	» Germania	138.30

Nostre informazioni
 Come si rileva dai nostri dispacci le cose in Sicilia, sembrano mettersi su una buona strada, la tranquillità almeno in apparenza vi è ritornata.

Si continua però ad inviare in Sicilia nuova truppa, e ciò perchè si teme una sollevazione in provincia intere.

Le paure però sembrano esagerate, ma in ogni modo il Governo fa bene a mostrare energia perchè ad essa deve il ristabilimento dell'ordine.

In vista dell'allargarsi di queste dimostrazioni, possiamo affermare, che il ministro Crispi ha diramato a tutti i prefetti nuovi ordini precisi e perentori pel caso che dovessero manifestarsi disordini nelle loro provincie.

Si afferma che il processo dell'on. De Felice Giuffrida, sarà svolto davanti il Tribunale di guerra, dopo che il Tribunale ordinario avrà raccolte le prove e formulati i capi d'imputazione.

Nostri Dispacci PARTICOLARI
L'ordine pubblico
 (S) ROMA 16, ore 10
 Giungono notizie tranquillanti dalla Sicilia e dal continente.

A Massa Carrara
 (S) ROMA, 16, ore 11.40
 Figura mancano notizie da Massa Carrara sui dolorosi fatti ivi avvenuti.

L'ultimo dispaccio giunto stanotte dice che sono arrivati due squadroni di cavalleria. Altri 500 uomini di truppa sono atesi oggi.

La città è occupata militarmente.

Alla sera furono chiusi i negozi perchè si temeva che gli anarchici, ai quali si unirono quelli degli altri paesi, provocassero gravi disordini e tentassero di entrare in Città durante la notte.

Fuori della Città vi fu uno scambio di fucilate tra i rivoltesi e la cavalleria.

Questa rimase incombente.

I rivoltesi requisirono armi in campagna presso i privati.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

GIUSEPPE MAZZARO
 S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO
 per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI
 SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine — LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettole e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO
 DI PADOVA
 17 Gennaio 1894
A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 10 s. 24
 Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 22 s. 55
Osservazioni meteorologiche
 eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare

15 Gennaio			
Ore	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro a 0- mil.	766.4	766.6	767.9
Termometro centigr.	- 0.5	- 2.6	- 8.8
Tensione del vap. acq.	2.0	2.6	2.4
Umidità relativa	90	68	70
Direzione del vento	N	NW	N
Velocità chil. orari del vento	5	1	8
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.

Dalle 9 ant. del 15 alle 9 ant. del 16
 Temperatura massima = - 1.6
 minima = - 9.5

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

LATTERIA PADOVANA
 Via Servi N. 1066

ORDINAZIONI PANNA MONTATA
 in natura senza adulterazioni

VENDITA LATTE SANO PURO
 per ammalati e bambini a Cent. 20 al litro
 H 2/3 P

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

GIUSEPPE MAZZARO
 S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO
 per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI
 SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine — LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettole e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO
 DI PADOVA
 17 Gennaio 1894
A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 10 s. 24
 Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 22 s. 55
Osservazioni meteorologiche
 eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare

15 Gennaio			
Ore	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro a 0- mil.	766.4	766.6	767.9
Termometro centigr.	- 0.5	- 2.6	- 8.8
Tensione del vap. acq.	2.0	2.6	2.4
Umidità relativa	90	68	70
Direzione del vento	N	NW	N
Velocità chil. orari del vento	5	1	8
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.

Dalle 9 ant. del 15 alle 9 ant. del 16
 Temperatura massima = - 1.6
 minima = - 9.5

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

LATTERIA PADOVANA
 Via Servi N. 1066

ORDINAZIONI PANNA MONTATA
 in natura senza adulterazioni

VENDITA LATTE SANO PURO
 per ammalati e bambini a Cent. 20 al litro
 H 2/3 P

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Esteri.
 Eleggio dalle Lire 6 alle 20. — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

AVVISO
 Nello Stabilimento Pianoforti
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali

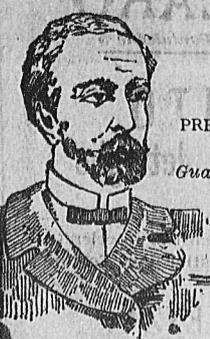
SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 3,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante -
Sig. G. B. PEZZIOL Dreghiere Via dei Servi. H119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO

TISI - SCROFOLA - CONSUNZIONE

PREMIATA EMULSIONE CABRINI

D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Raccomandata da Illustri Medici
per il suo grato odore e per i suoi splendidi risultati

PREZZO LIRE 2,20 AL FLAGONE
SCONTO AI RIVENDITORI

Deposito Generale BAGNAGATTI DE GIORGI BATTISTA - MILANO

AL MASSIMO BUON MERCATO

NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE

PADOVA - Via Santa Giustina N. 1075 - PADOVA

AVVISO

La sottoscritta Ditta, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE

Stoffe Cheviot, Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.
Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.
Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA
ZOPPELLI & PEDROTTA

H103P

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather.

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY TRANSPARENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 4 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

TIP-TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.
ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER
FONDATA NEL 1870

IN BOLOGNA

15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi
Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idraulici

rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI E COMPENSATORE

Brevettato sistema De Morsier

Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE E CALDAIE A VAPORE

Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di macchine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE

Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo a pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA

tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per servizio pubblico e privato.

IMPIANTI ELETTRICI

per luce e forza motrice. H164P

MUSICA A CASA

500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mou. els-sohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente.

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)

Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrico sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morsa, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere
H103V

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

DI F. BISLERI - Milano

VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??

ACQUA

DI NOCERA UMBRA

da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola



L'ACQUA DI NOCERA UMBRA
BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: il R. Commissario Gerente
UNGARO



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

Prog. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-82.

Sullo stesso per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'augurio per il vostro FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale tutti hanno ottenuto risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, convolge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trova il giovencissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in special modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
Via Broletto, 35
Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglia d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1878, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1889, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892
Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889
Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892
Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio
MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito. È raccomandata per chi soffre febbri intermittenti e vermi, ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spiccato, patema d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causate da cattiva digestione e debolezza. Molti accreditati medici praticano già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

Via Broletto, 35
Viggiatori per Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Prezzo bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMERAVOLI CONTRAFFAZIONI
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

Abbonamento al COMUNE L. 16 annue

Padova 1894, Tip. F. Sacchetto